

START UP DELLA PASTORALE GIOVANILE – IL 7 A VILLA DELLA REGINA E IN SEMINARIO CON L'ARCIVESCOVO

# Animatori ed educatori il nuovo anno inizia in vigna

Inizia l'anno pastorale, anno in cui i giovani saranno protagonisti: tante le iniziative e i progetti per sviluppare quello «stile» di attenzione e cura per chi si prepara all'età adulta che la Lettera Pastorale di mons. Cesare Nosiglia «Maestro dove abiti?» indica. Per conoscere tutte le possibilità offerte dall'Ufficio giovani ma anche quelle di movimenti, associazioni e gruppi, oltre 200 i responsabili di oratori e gli educatori che si sono iscritti allo «Start up in vigna» che si terrà sabato prossimo. Altri si aggiungeranno per una serata che unisce festa, preghiera e conoscenza delle proposte formative e di servizio rivolte ai giovani in una cornice d'eccezione: Villa della Regina.

«Voi siete l'avanguardia della speranza, siete i tralci della vite che è la Chiesa. Si apra dunque il Sinodo dei giovani» aveva detto l'Arcivescovo a novembre del 2012 aprendo un cammino che negli anni la pastorale giovanile torinese ha portato avanti e che quest'anno affronta con la prospettiva del Sinodo dei Vescovi del 2018. I tralci, la vite erano dunque il richiamo evangelico scelto 5 anni fa, ed ecco che ritorna con lo «Start up» di quest'anno, che come ambientazione ha proprio il vigneto di Villa



della Regina, una delle tre «vigne metropolitane» d'Europa, insieme a quella di Parigi e Vienna.

Vigna anche come richiamo ai Vangeli che la liturgia propone in queste settimane e alla cura vocazionale dei giovani quale di fine di ogni azione e proposta di pastorale giovanile. «L'invito», spiega don Luca Ramello, «è dunque rivolto innanzitutto ai responsabili delle realtà giovanili della diocesi, di parrocchie, oratori, movimenti, associazioni e gruppi ma anche a tutti coloro - ministri ordinati, consacrati e consacrati, laici - adulti e giovani che sentono viva nel cuore la chiamata a lavorare nella «vigna» del Signore, con

un'attenzione particolare ai giovani. Saranno illustrati i cammini e i sussidi di formazione per ragazzi, adolescenti e giovani, gli appuntamenti tradizionali della Notte dei Santi, della Gmg diocesana e dell'incontro nazionale

## Volontariato Vincenziano, convegno il 14 ottobre

I Gw di Torino e del Piemonte celebrano i 400 anni dell'Associazione internazionale della Carità con un convegno il 14 dalle 9, in via Nino Costa 8 in Torino. Al mattino il dibattito «Passato e presente: la 'novità' di san Vincenzo» al pomeriggio tavola rotonda e collegamento video con Roma.

dei giovani italiani con Papa Francesco nell'agosto 2018 e altre iniziative diocesane verso il Sinodo dei Vescovi sui Giovani».

Movimenti, associazioni e gruppi presenteranno inoltre le loro proposte, secondo i propri carismi specifici. «Ospiti speciali» per l'edizione 2017 saranno i giovani e gli adulti della «Preghiera di Taizé di Torino», che animeranno la conclusione della serata.

L'appuntamento per tutti i giovani è nella Vigna reale di Villa della Regina (strada Santa Margherita 79) dove dalle 15 alle 19 sarà offerto un percorso di visita (ultimo ingresso alle 18.30); dalle 17 i partecipanti si ritroveranno presso il Seminario Maggiore (via Lanfranchi 10) dove associazioni e movimenti, attraverso degli stand, saranno disponibili a presentare le proprie attività; alle 19.30 seguirà, sempre in Seminario, l'«Apericena della vendemmia». Alle 20.30 verranno presentate le proposte e i cammini annuali della Pastorale giovanile e si darà spazio ad alcune testimonianze di giovani. Concluderanno la serata l'intervento dell'Arcivescovo mons. Cesare Nosiglia e la preghiera di Taizé. Per informazioni: [www.upg-torino.it](http://www.upg-torino.it).

## Pillole



Up 59, corso sulla Parola



Un approccio più profondo e consapevole alla Parola di Dio: è rivolto ai lettori, ma anche ai coristi delle parrocchie e ai ministri straordinari dell'Eucarestia

il corso «Lampada per i miei passi è la tua parola, luce sul mio cammino», che l'Unità pastorale 59 organizza in collaborazione con l'Ufficio liturgico diocesano a Chieri. Articolato su quattro incontri a partire da lunedì 9 ottobre, il corso si terrà alla parrocchia di San Giacomo, in via Padana Inferiore 21, alle 21: non è necessaria l'iscrizione.

«Non si faranno prove di lettura, perché il corso non ha un taglio tecnico», premette don Stefano Votta, moderatore dell'Up59, «Si punterà invece sui contenuti: è per questa ragione l'invito è rivolto non solo ai lettori, ma più in generale ai laici che si occupano della liturgia». Le lezioni saranno a cura di Bruno Barberis, dell'Ufficio liturgico diocesano, sui seguenti temi: «La costituzione dogmatica del Concilio Vaticano II» (9 ottobre); «Siamo realmente una Chiesa che ascolta? La riscoperta della Bibbia» (16 ottobre); «Il ministero del lettore al servizio della Parola di Dio» (23 ottobre); «Il lettore della Parola nella celebrazione eucaristica» (30 ottobre). (e.b.)

L'8 AL CENTRO MARIA ORSOLA

## A Vallo il card. Braz

«Movimento Parrocchiale, 50 anni di storia e una passione per la Chiesa» è il tema attorno al quale ruoterà l'incontro di domenica 8 ottobre al Centro Maria Orsola di Vallo, con la partecipazione del card. João Braz de Aviz, Prefetto della Congregazione per gli Istituti di Vita consacrata e le Società di Vita Apostolica, e del Vescovo dell'Aquila monsignor Pino Petrocchi. Dalle 10 alle 16, in una giornata aperta a tutti e animata da giovani e adulti, con testimonianze, interventi, scambio di esperienze, verranno evidenziati i frutti proficui legati all'incontro tra i doni gerarchici e i doni carismatici, che molte comunità parrocchiali in Italia e nel mondo - molte a Torino - negli ultimi cinquant'anni hanno sprimentato grazie all'incontro con il Movimento Parrocchiale, diramazione del Movimento dei Focolari fondato da Chiara Lubich.

Un percorso iniziato, per Vallo, Varisella e diverse parrocchie torinesi cinquant'anni fa, nel 1967. «Molti parroci» ricorda il parroco di Vallo monsignor Vincenzo Chiarle, «venuti a contatto con la spiritualità del Movimento dei Focolari, si resero conto che essa poteva dare nuovo volto e slancio alle loro comunità. Lo stesso Paolo VI li incoraggiò durante un'udienza del 1966 e quello stesso anno Chiara Lubich invitò i parroci aderenti al Movimento a partecipare insieme coi parrocchiani ad un raduno a Rocca di Papa. L'anno dopo, il 2, 3, 4 giugno 1967, al «Primo congresso per parrocchie» presso il centro di spiritualità «Mondo Migliore» sui colli romani, parteciparono parrocchie del torinese e della Sicilia. Con don Vincenzo Chiarle c'erano anche don Enrico Coccolo, don Gilberto Massaro e don Virginio Meloni. A condurre l'incontro, su mandato di Chiara, don Silvano Cola con don Pierino Rogliardi, di Lanzo e di Mathi. Ricorda mons. Chiarle: «Fin da allora ritenni una grazia aver incontrato questa spiritualità, perché ci ha aiutato a concretizzare le riforme conciliari, vivendo in primo luogo la Parola, da cui nascono frutti di servizio, di accoglienza, di perseveranza come ci insegna la Venerabile Maria Orsola».

Marco BUSSONE

MUSEO DI VIA SAN DOMENICO – PROTAGONISTI RAGAZZI DELLO STEINER



## Sindone, studenti e ricerca

Mentre piazza Castello, nel pomeriggio di venerdì 29 settembre, si preparava all'annuale edizione della «Notte dei ricercatori», al Museo della Sindone, in via san Domenico 28, veniva presentato, nell'ambito della stessa manifestazione, il lavoro svolto presso il museo in un anno di alternanza scuola-lavoro da una quindicina di giovani dell'istituto professionale Albe Steiner (via Asarotti 12): una serie di prodotti grafici per la pubblicità del museo, una digitalizzazione parziale di quanto contenuto al suo interno e alcune ore di accoglienza per i visitatori.

A presentarli, il professore di religione Ciro Barra ha spiegato come il lavoro, interdisciplinare, ha coinvolto gli studenti dalla fase di ideazione alla realizzazione, ricer-

cando insieme all'insegnante di lettere Matteo Bottone i contenuti sull'uomo sindonico - partendo dalla sua tradizione artistico-cinematografica - e sulle principali attrazioni torinesi di interesse per turisti e pellegrini, per poi passare alla loro traduzione integrale in tre lingue, coordinati dalla professoressa di inglese Laura Bonello. Un'esperienza resa possibile grazie al protocollo firmato a maggio 2016 dalla Conferenza episcopale piemontese e l'Ufficio scolastico regionale che permette agli studenti di svolgere il periodo di alternanza in strutture che fanno capo agli enti ecclesiastici del territorio. Don Roberto Gottardo, presidente della Commissione diocesana per la Sindone e direttore dell'Ufficio scuola, è intervenuto a

favore di questo percorso che permette alla storia del Telo - non solo religiosa - di «uscire» e raccontarsi anche al di fuori del museo.

L'incontro è infine stato arricchito dall'intervento di Nello Balossino, professore di informatica all'Università di Torino e direttore scientifico del museo che ha tenuto una conferenza sul tema «L'immagine della Sindone: caratteristiche e ipotesi sulla genesi». Il museo è poi rimasto aperto ad ingresso gratuito fino alle 23 consentendo a centinaia di visitatori di apprezzare elementi che normalmente non sono esposti. Una «chicca» per una serata che ha richiamato ancora una volta i torinesi ad accostarsi al mistero del Lino che da secoli affascina scienziati e fedeli.

Federico BIGGIO



Mons. Barberis a teatro



Le religiose della casa del famulato cristiano di Favria invitano a partecipare allo

spettacolo in ricordo del 50° anniversario della morte del loro fondatore, don Adolfo Barberis. Sabato 7 ottobre al Teatro Alfa, in via Casalborgone 16/i a Torino, alle 20.30 va in scena lo spettacolo danzante «La gioia del cuore... un padre per davvero». La rappresentazione è ideata ed allestita da Cristina Viotti con i danzatori della compagnia Adonai e la partecipazione dell'attore Roberto Accornero. Per informazioni e prenotazioni dei biglietti (ingresso 8 €) tel. 0124.34067. (g.c.)



Madre Maria degli Angeli



In occasione del Decreto di Venerabilità concesso da Papa

Francesco a Madre Maria degli Angeli, le suore carmelitane di Santa Teresa di Torino invitano il 7 ottobre alle 16 presso la chiesa Santa Teresa (via Santa Teresa 5) alla Messa presieduta da mons. Valter Danna, vicario generale della diocesi per celebrare il 68° anniversario della morte della fondatrice. Il 15 ottobre alle 11 presso la chiesa parrocchiale di Marene (piazza Parrocchiale 2) la Messa sarà presieduta dal carmelitano, postulatore generale, padre Romano Gambalunga e animata dal coro parrocchiale. Chiude le celebrazioni la Messa del 22 ottobre alla chiesa del Monastero di Cascine Vica (via Bruere 71) presieduta dal carmelitano padre Fausto Lincio.